

28.2.2022

Progetto di erogazione 2022

Il Collegio dei Liquidatori informa che, a seguito delle recenti decisioni definitive della Corte di Cassazione favorevoli al Fondo (che hanno consentito lo sblocco di somme accantonate in attesa dell'esito dei giudizi) è stato proposto un nuovo progetto di erogazione all'Autorità di Vigilanza (Presidenza del Tribunale di Milano). L'Autorità che vigila sulla Liquidazione, con provvedimento in data 19 gennaio 2022, ha autorizzato i Liquidatori ad eseguire una nuova erogazione in acconto per la somma complessiva di Euro 58.157.476. Il progetto di erogazione è stato poi depositato con apposita Nota presso il Tribunale di Milano in data 28 febbraio 2022. Lo stesso progetto è stato comunicato, seguendo la prassi stabilitasi, alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione – COVIP con lettera del 28 febbraio 2022. Al riguardo, il Collegio dei Liquidatori evidenzia i principali elementi della prevista erogazione.

Importo erogabile: oltre Euro 58 milioni lordi (da assoggettarsi, a seconda delle normative applicabili, alle relative trattenute fiscali).

Beneficiari: come già avvenuto per le erogazioni disposte nel 2015 e 2017 (in parte eseguite anche negli anni successivi), gli acconti saranno corrisposti secondo un criterio di distribuzione complementare rispetto a quello utilizzato in precedenza. **Liquidato questo acconto, ogni soggetto iscritto allo Stato Passivo avrà percepito oltre il 100% della somma ivi iscritta per la propria posizione.** Per ragioni pratiche, l'acconto non verrà erogato nei casi in cui il suo ammontare risulti inferiore ad Euro 500,00 (lordi): si intende che il relativo importo verrà attribuito all'atto della liquidazione finale. Il prospetto dell'erogazione, con gli importi previsti per ciascun beneficiario, sarà riportato sulla piattaforma FALL.CO (consultabile con le password fornite a tutti coloro che hanno comunicato la propria PEC al Fondo), oltre ad essere stato depositato in data 28 febbraio 2022 nella Cancelleria del Tribunale di Milano (Sezione Fallimentare) dove era già stato depositato a suo tempo il prospetto dei precedenti acconti.

Modalità di erogazione agli aventi diritto ancora iscritti a fondi pensione: gli importi verranno trasferiti mediante bonifico al Fondo di Gruppo ovvero ad altro fondo pensioni al quale nel tempo ciascuno ha aderito.

Modalità di erogazione agli altri aventi diritto (pensionati, eredi, ecc.): si adatterà la medesima procedura già adottata per l'erogazione degli acconti 2015 e 2017. Per quanto riguarda i pensionati (ed eventualmente i loro eredi se già noti), il Fondo ha a disposizione i dati dei conti utilizzati a suo tempo per corrispondere la pensione e/o precedenti erogazioni. Essendo trascorsi ormai diversi anni dall'ultimo pagamento, verrà svolta innanzitutto una verifica sull'esistenza attuale di quei conti. In caso di verifica positiva i pagamenti verranno effettuati con bonifico su quei conti correnti. Ove invece non risultasse possibile utilizzare dati precedentemente in possesso del Fondo, non verrà effettuata una nuova raccolta di dati bancari, perché tale raccolta si svolgerebbe con comunicazioni a distanza, passibili di lungaggini ed errori, senza contare il rischio di inserimenti in danno dei legittimi beneficiari, spesso anche di età avanzata. Perciò prosegue il 'servizio dedicato', delegato a Intesa Sanpaolo SpA., cioè alla stessa Banca il cui Gruppo è custode dei valori del Fondo e che, oltre ad essere diffusa capillarmente sul territorio nazionale è ovviamente 'vicina' a molti dei probabili percettori di queste somme. In pratica, il Fondo indicherà alla Banca gli elementi identificativi necessari dei beneficiari e l'importo netto da riconoscere e questi ultimi saranno avvisati, con apposita lettera di recarsi in qualsiasi filiale del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, dove le somme loro destinate potranno essere incassate previa opportuna identificazione (da svolgersi mediante presentazione di uno o più documenti di identificazione e verifica della concordanza tra i dati riportati in tali documenti e quelli indicati dal Fondo nell'ordine di bonifico).

Tempi di erogazione: Il Fondo, come già avvenuto per gli acconti del 2015 e del 2017, provvederà in autonomia all'erogazione di quanto dovuto. L'erogazione riguarderà oltre n. 15.400 posizioni, con un numero di beneficiari molto maggiore per la presenza di una pluralità di eredi. Gli Uffici del Fondo, in collaborazione con il service amministrativo, hanno già attivato il laborioso processo che in base alle somme autorizzate porta ai relativi conteggi fiscali, all'individuazione dei soggetti per i quali l'importo deve essere trasferito ad un Nuovo Fondo, alla predisposizione di tutti i flussi operativi e dei relativi controlli per la corretta erogazione. **La corresponsione delle somme è prevista non prima del mese di maggio. Informiamo sin d'ora che ogni richiesta di anticipazione rispetto alla suddetta data non sarà oggetto di alcun riscontro. Tutte le informazioni al momento disponibili sono riportate in questo comunicato.** Si fa dunque cortese preghiera ai partecipanti al Fondo di evitare - per quanto possibile - di inviare e-mail agli Uffici del Fondo stesso (già sottoposti a una notevole mole di lavoro in questa occasione) in relazione al progetto di erogazione.